

Il governo norvegese ha sospeso temporaneamente i piani di estrazione mineraria nelle profondità marine dell'Artico. La decisione arriva in seguito alle pressioni del partito della Sinistra Socialista (SV), terzo partito dell'opposizione norvegese, che aveva avvertito il governo che non avrebbe sostenuto il bilancio per il 2025 a meno che non fosse stato interrotto il primo round di licenze per l'esplorazione mineraria in acque profonde, pianificato per la prima metà del 2025. L'accordo mette così fine ai «piani per l'avvio dell'estrazione mineraria in acque profonde fino alla fine del mandato...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)